



Fondazione Monte
San Giorgio

La Svizzera alla scoperta
della geologia

Circolo di cultura di
Mendrisio

LA FONDAZIONE MONTE SAN GIORGIO E IL CIRCOLO DI CULTURA DI MENDRISIO

**VI INVITANO A SCOPRIRE LA STORIA GEOLOGICA DEL NOSTRO
TERRITORIO E L'EVOLUZIONE DELLA TERRA
ATTRAVERSO 4 EVENTI DI
"AVVENTURA GEOLOGIA - LA SVIZZERA ALLA SCOPERTA DELLA GEOLOGIA"**

CONFERENZA

PERCHÈ IL MONTE SAN GIORGIO? (FATTI E MISFATTI DELL'EVOLUZIONE)

Prof. Andrea Tintori docente all'Università di Milano e coordinatore scientifico del Monte San Giorgio

giovedì 20.5.2010

ore 20.30

sala conferenze Ente Turistico Mendrisiotto e Basso Ceresio, Piazzale alla Valle, Mendrisio

entrata libera

Il Monte San Giorgio è ormai consacrato come sito paleontologico tra i più importanti al mondo. Oggi possiamo utilizzare i nostri fossili in modi differenti rispetto alla tradizionale paleontologia che spesso si limitava a descriverli e a denominarli. Attualmente i fossili si studiano come se fossero 'vivi', cioè li si interpreta sempre di più come reali organismi viventi e non semplici strumenti per datare le rocce. In quest'ottica i fossili vengono visti anche e soprattutto come testimoni dell'evoluzione biologica, questo incredibile motore che ha fatto sì che siano esistite nel passato forme di vita da un lato molto differenti dalle attuali, dall'altro 'attrezzate' in modo simile a quelle odierne per poter affrontare ambienti confrontabili con gli attuali. Il Monte San Giorgio è un sito speciale per queste osservazioni.....

ESCURSIONE

2,75 KM SUL MONTE SAN GIORGIO (SITO UNESCO) PER 15 MILIONI DI ANNI DI STORIA DELLA TERRA

Dr. Markus Felber, Site Manager ad interim Monte San Giorgio e Membro della Commissione svizzera dell'UNESCO

sabato 29.5.2010

dalle ore 09.00 alle 12.00

posteggio inferiore Meride

partecipazione libera, scarpe solide o da montagna, mantellina, in caso di maltempo verrà proposto un programma ridotto

Il Monte San Giorgio è stato riconosciuto dall'UNESCO sito di importanza universale a seguito della sua eccezionale fauna fossile. Non solo fossili rari, spettacolari, completi ed eccezionalmente ben conservati ma soprattutto livelli fossiliferi sovrapposti distinguono il Monte San Giorgio da altri siti paleontologici al mondo. L'escursione "taglia" queste formazioni illustrando gli affascinanti avvenimenti fra 245 e 230 milioni di anni fa. Facile escursione pianeggiante in leggera discesa per tutti. Ai partecipanti verrà distribuita gratuitamente una Geoguida del Monte San Giorgio.

CONFERENZA

LA NUOVA CARTA DELL'ULTIMA GLACIAZIONE NELLE ALPI: SCOPERTE E NOVITÀ DAL MENDRISIOTTO

dr. Markus FELBER coordinatore e co-autore della pubblicazione

martedì 1.6.2010

ore 20.30

Scuole elementari Canavee Mendrisio

entrata libera

La nuova carta dell' ULTIMA GLACIAZIONE DELLE ALPI, edita lo scorso mese da Swisstopo e dalla Commissione svizzera per la Ricerca nel Quaternario, sostituisce la storica carta contenuta nell'Atlante scolastico svizzero. L'opera coordinata dalla Commissione svizzera del Quaternario e redatta da Swisstopo è stata realizzata grazie all'apporto scientifico di 12 ricercatori e specialisti di fama internazionale. Il contributo apportato alla nuova carta da parte del Mendrisiotto è notevole. Durante la conferenza verranno illustrati con esempi regionali lo stato delle conoscenze in questo campo e che hanno portato a profondi cambiamenti nella rappresentazione delle glaciazioni nel Mendrisiotto.

CONFERENZA

DARWIN, I FOSSILI E L'EVOLUZIONE

Prof. Stefano Dominici, docente presso l'Università di Firenze

giovedì 10.6.2010

ore 20.30

Scuole elementari Canavee Mendrisio

entrata libera

Nella prima metà del diciannovesimo secolo la geologia è stata, assieme all'astronomia, la scienza più popolare, come potrebbero essere oggi la genetica e l'informatica. Lo studio sistematico dei fossili e degli strati che li contengono aveva permesso in pochi decenni di scoprire l'enorme vastità del tempo geologico, la serie di capovolgimenti che avevano caratterizzato la storia della terra prima della comparsa dell'uomo, e la progressiva affinità delle specie estinte con le viventi. Studente prima a Edimburgo, poi a Cambridge presso le università dove si compivano le ricerche geologiche più all'avanguardia, il giovane Charles Darwin (1809-1882) fece il suo ingresso nel mondo della scienza come geologo. Fin dalle prime tappe del suo viaggio attorno al mondo sul brigantino Beagle (1830-1836), Darwin mise alla prova alcune importanti intuizioni per spiegare la nascita dei continenti e la natura della documentazione fossile, senza trascurare la sua prima passione per l'osservazione naturalistica degli organismi viventi che popolano il globo. Oggi sappiamo che la prima teoria evolutiva che si affacciò alla sua mente aveva molto a che fare con quella del geologo italiano Giambattista Brocchi (1772-1826), di Bassano del Grappa, resa popolare in Inghilterra e Scozia nei primi decenni del secolo. Brocchi riconosceva la stabilità nel tempo delle specie e la progressiva comparsa di forme nuove e la scomparsa delle vecchie, ipotizzando un'analogia tra specie e individui sulla quale Darwin lavorò a bordo del Beagle. La visione della storia dei viventi a cui giunsero Brocchi e il giovane Darwin, incentrata sui fossili, è più moderna della successiva visione gradualistica impressa da Darwin alla sua teoria con l'Origine delle specie (1859), teoria con la quale cambiò opinione sul valore della documentazione geologica e con la quale tuttavia formulò il fondamentale principio della selezione naturale

in collaborazione con Mendrisiotto Turismo, la Società Paleontologica Italiana, il Dipartimento di Scienze della Terra 'A.Desio' dell'Università degli Studi di Milano e il Museo di storia naturale dell'Università di Firenze

“AVVENTURA GEOLOGIA - la Svizzera alla scoperta della geologia” - <http://www.avventura-geologia.ch>